

Dossier tematico

Animale



Fonte: 123RF

Come vogliamo e possiamo impostare il rapporto uomo-animale in futuro? Il dossier tematico “Animale” affronta con un approccio multiprospettico l’attuale rapporto ambivalente tra esseri umani e animali e offre idee pratiche su come affrontare l’argomento durante le lezioni e a scuola. Le e i discenti sono incoraggiati a pensare in modo sistemico, ad esercitarsi a cambiare prospettiva e a riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone.

éducation21

Paketpost- und Standortadresse | Monbijoustrasse 31 | 3011 Bern
Briefpostadresse | Monbijoustrasse 31 | Postfach | 3001 Bern
T +41 31 321 00 21 | info@education21.ch
www.education21.ch



Sommario

| | | |
|-----------|--|----------|
| 1. | Pertinenza ESS | 3 |
| 2. | Domande ESS | 4 |
| 2.1. | 1° ciclo | 4 |
| 2.2. | 2° ciclo | 5 |
| 2.3. | 3° ciclo | 6 |
| 2.4. | Sec II | 7 |
| 3. | Approfondimenti | 8 |
| 3.1. | Il rapporto uomo-animale attraverso i secoli..... | 8 |
| 3.2. | L'importanza di ecosistemi intatti, sia per l'uomo, sia per gli animali..... | 9 |
| 3.3. | Prodotti di origine animale come cibo | 9 |
| 3.4. | Mantenere gli animali domestici | 10 |
| 3.5. | Animali al servizio dell'uomo | 10 |
| 3.6. | Animali da intrattenimento..... | 10 |
| 3.7. | Gli animali nelle diverse culture..... | 11 |
| 3.8. | Etica ambientale – comprendere meglio il rapporto tra uomo e animali... | 12 |
| 3.9. | Fonti | 13 |



1. Pertinenza ESS

Gli animali sono onnipresenti nella vita delle persone e quindi anche in quella delle e dei discenti. Li incontriamo durante le nostre attività di svago nella natura, ci accompagnano come compagni di gioco e amici fedeli, ci inducono a visitare uno zoo, finiscono nei nostri piatti come cibo e ci sostengono nella nostra vita lavorativa.

Gli animali sono quindi una parte importante della nostra vita dal punto di vista ecologico, economico e sociale. Nell'economia, servono come fornitori di materie prime, manodopera e capitale turistico. Nell'ambiente, sono considerati creature in via di estinzione che meritano di essere protette e nei libri illustrati e nei film come esseri simbolici. Li classifichiamo come animali domestici, animali da fattoria e animali selvatici, tracciando così confini immaginari che possono portare al dominio dell'essere umano su certi animali.

Il rapporto tra esseri umani e animali non è quindi solo caratterizzato dalla diversità, ma anche da innumerevoli contraddizioni, che portano a un rapporto ambivalente tra uomo e animale. In definitiva, l'habitat condiviso della "natura" ci costringe a fare i conti con i nostri interessi e con la conservazione delle basi naturali.

Dal punto di vista dell'educazione allo sviluppo sostenibile, i ruoli degli animali determinati dall'uomo e le conseguenti interazioni tra l'uomo e gli animali devono essere oggetto di attenzione durante le lezioni e, in generale, per tutta la scuola.



2. Domande ESS

2.1. 1° ciclo

| Domanda ESS | | | |
|--|--|---|---|
| Gli animali aiutano noi umani nel lavoro. Possiamo e dobbiamo noi aiutare gli animali? | | | |
| Confrontarsi con la situazione problema | Conoscenza e collegamento in rete | Visioni e azioni | Conclusione |
| Sensibilizzare, attivare | Esercitarsi, approfondire, fare rete | Sviluppare, descrivere, rappresentare, confrontare, valutare, discutere, agire | Scambio, riflessione, modello, sicurezza |
| Contenuti centrali | | | |
| <p>Introduzione alla domanda ESS. Attivare e raccogliere le conoscenze pregresse.</p> <p>Dove e come gli animali ci sostengono nel nostro lavoro?</p> <p>Perché dovremmo proteggere gli animali? Perché no?</p> <p>Come e dove potremmo aiutare gli animali?</p> | <p>Dove e come gli animali sostengono noi umani? Conoscere gli animali nei loro ruoli di lavoro e riconoscere l'importanza della loro funzione (cane guida per non vedenti, cane poliziotto, animali da soma).</p> <p>Come possiamo aiutare gli animali? Riconoscere il campo d'azione (benessere degli animali, gestione degli animali a scuola e nel bosco, gestione degli animali domestici e degli animali da lavoro).</p> | <p>Voglio aiutare gli animali? Sviluppare una propria visione del futuro, cercare argomenti, raccogliere informazioni, scambiare idee, discutere.</p> <p>Possiamo e dobbiamo aiutare gli animali? Sviluppare una visione condivisa del futuro, scegliere in modo democratico e valutarne le conseguenze.</p> <p>Cosa voglio fare individualmente e cosa vogliamo fare insieme per realizzare la nostra visione del futuro? Creare e utilizzare le possibilità di azione in modo partecipativo.</p> | <p>Quali esperienze avete/abbiamo avuto? Scambio sulle esperienze vissute e sulle osservazioni fatte, riflessione critica sul processo di apprendimento.</p> <p>Che cosa avete/abbiamo imparato per il futuro? Assicurare i risultati, modellare visioni per il futuro.</p> |
| Altre domande ESS | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Dobbiamo trattare tutti gli animali allo stesso modo? - Gli "animali indesiderati", come i ragni nella doccia e i topi in cantina, sono amabili quanto i cani e i gatti? - Come dovrebbe essere progettato uno zoo per far sentire gli animali a proprio agio? | | | |

2.2. 2° ciclo

| Domanda ESS | | | |
|--|--|---|---|
| Come intendiamo gestire la “natura” in qualità di spazio (vitale) comune in futuro? | | | |
| Confrontarsi con la situazione problema | Conoscenza e collegamento in rete | Visioni e azioni | Conclusione |
| Sensibilizzare, attivare | Esercitarsi, approfondire, fare rete | Sviluppare, descrivere, rappresentare, confrontare, valutare, discutere, agire | Scambio, riflessione, modello, sicurezza |
| Contenuti centrali | | | |
| <p>Introduzione alla domanda ESS. Attivare e raccogliere le conoscenze pregresse.</p> <p>Come gli animali utilizzano l’habitat “naturale”?</p> <p>Tutti gli animali utilizzano la “natura” allo stesso modo?</p> <p>Come l’uomo utilizza l’habitat naturale?</p> <p>In quale punto della “natura” si verificano conflitti di interesse tra umani e animali?</p> | <p>Come e dove vivono gli animali nel quartiere? Esplorare gli habitat vicini, conoscere gli esseri viventi, riconoscere l’importanza della dipendenza tra habitat e animali.</p> <p>In che modo l’uomo influenza l’habitat degli animali nel passato, oggi e nel futuro? Riconoscere le influenze umane e le loro conseguenze. Discutere i cambiamenti nel passato e oggi.</p> <p>Come mi comporto in “natura”? Riflettere sulle proprie azioni e sui propri comportamenti in relazione alla “natura” e metterli in relazione con le esigenze di vita degli animali.</p> | <p>Come volete gestire l’habitat comune “natura” in futuro? Sviluppare visioni individuali per il futuro, cercare argomenti, raccogliere informazioni, scambiare idee, discutere.</p> <p>Come vogliamo gestire l’habitat comune “natura” in futuro? Sviluppare una visione condivisa del futuro, scegliere in modo democratico e valutarne le conseguenze.</p> <p>Come vogliamo realizzare la nostra visione del futuro? Creare e utilizzare le possibilità di azione in modo partecipativo.</p> | <p>Quali esperienze avete/abbiamo avuto? Scambio sulle esperienze vissute e sulle osservazioni fatte, riflessione critica sul processo di apprendimento.</p> <p>Che cosa avete/abbiamo imparato per il futuro? Assicurare i risultati, modellare visioni per il futuro.</p> |
| Altre domande ESS | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Come posso organizzare le mie attività ricreative in modo da far sentire a proprio agio gli animali e me? - Dobbiamo trattare tutti gli animali allo stesso modo? - Dobbiamo suddividere gli animali da compagnia, da reddito e animali selvatici, assegnando loro ruoli diversi? - Quale responsabilità ho nei confronti degli animali in quanto consumatrice o consumatore di prodotti animali? | | | |

2.3. 3° ciclo

| Domanda ESS: possiamo classificare gli animali da compagnia, da reddito e animali selvatici e quindi assegnare loro ruoli diversi? | | | |
|--|--|---|---|
| Confrontarsi con la situazione problema | Conoscenza e collegamento in rete | Visioni e azioni | Conclusione |
| Sensibilizzare, attivare | Esercitarsi, approfondire, fare rete | Sviluppare, descrivere, rappresentare, confrontare, valutare, discutere, agire | Scambio, riflessione, modello, sicurezza |
| Contenuti centrali | | | |
| <p>Introduzione alla domanda ESS. Attivare e raccogliere le conoscenze pregresse.</p> <p>Quali animali sono classificati come animali da compagnia, da reddito e animali selvatici?</p> <p>Perché classifichiamo gli animali come animali da compagnia, da reddito e animali selvatici?</p> <p>Quali conseguenze ha questa categorizzazione degli animali sul loro rapporto con l'uomo?</p> <p>Esistono differenze culturali nella considerazione degli animali? In che modo ciò influisce sul rapporto uomo-animale?</p> | <p>Come vengono utilizzati i sistemi naturali e come influiscono sugli animali? Analizzare le forme di sfruttamento di sistemi naturali e riflettere sull'influenza di queste sugli animali (selvatici).</p> <p>Come si è sviluppato il rapporto tra uomo e animali? Imparare a conoscere il passaggio da una società agricola a una società industrializzata e di servizi, analizzare le influenze sul rapporto uomo-animale.</p> <p>Quali ruoli svolgono gli animali altrove? Conoscere lo status degli animali in altre culture e religioni e riconoscere così la rilevanza delle influenze culturali.</p> | <p>Quali ruoli attribuisce agli animali e come intendi affrontarli in futuro? Sviluppare visioni individuali per il futuro, cercare argomenti, raccogliere informazioni, scambiare idee, discutere.</p> <p>Quali ruoli attribuiamo agli animali e come intendiamo affrontarli in futuro? Sviluppare una visione condivisa del futuro, scegliere in modo democratico e valutarne le conseguenze.</p> <p>Come vogliamo realizzare la nostra visione del futuro? Creare e utilizzare in modo partecipativo il margine di manovra.</p> | <p>Quali esperienze avete/abbiamo avuto? Scambio sulle esperienze vissute e sulle osservazioni fatte, riflessione critica sul processo di apprendimento.</p> <p>Che cosa avete/abbiamo imparato per il futuro? Assicurare i risultati, modellare visioni per il futuro.</p> |
| Altre domande ESS | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Dobbiamo trattare tutti gli animali allo stesso modo? - Che responsabilità ho nei confronti degli animali in quanto consumatrice o consumatore di prodotti animali? - In futuro ci sarà ancora permesso mangiare prodotti animali? - È giusto nei confronti degli animali domestici se li usiamo come status symbol e accessori? - In futuro, gli sviluppi tecnologici (ad esempio i robot terapeutici, le macchine agricole) dovrebbero alleggerire il lavoro degli animali? - Che responsabilità abbiamo quando usiamo gli animali? | | | |

2.4. Sec II

| Domanda ESS | | | |
|--|--|--|---|
| Usiamo gli animali per molte cose. Come vogliamo usare gli animali in futuro? | | | |
| Confrontarsi con la situazione problema | Conoscenza e collegamento in rete | Visioni e azioni | Conclusione |
| Sensibilizzare, attivare | Esercitarsi, approfondire, fare rete | Sviluppare, descrivere, rappresentare, confrontare, valutare, discutere, agire | Scambio, riflessione, modello, sicurezza |
| Contenuti centrali | | | |
| <p>Introduzione alla domanda ESS. Attivare e raccogliere le conoscenze pregresse.</p> <p>Come utilizziamo gli animali oggi? Quali conflitti di interesse sorgono?</p> | <p>Analizzare l'uso attuale degli animali attraverso delle discipline selezionate. Per esempio:</p> <p>Che importanza hanno gli animali nel commercio locale e globale? (Geografia)</p> <p>Come si è sviluppato storicamente l'uso degli animali? (Storia)</p> <p>Come viene discusso l'uso degli animali nei discorsi filosofici? (Filosofia)</p> <p>Quali diritti degli animali vigono in Svizzera? Che influenza hanno tali diritti sull'economia? (Economia e diritto)</p> | <p>Come utilizzate gli animali e come volete gestirli in futuro? Sviluppare visioni individuali per il futuro, cercare argomenti, raccogliere informazioni, scambiare idee, discutere.</p> <p>Come vogliamo usare gli animali in futuro? Sviluppare una visione condivisa del futuro, scegliere in modo democratico e valutarne le conseguenze.</p> <p>Come vogliamo realizzare la nostra visione del futuro? Creare e utilizzare in modo partecipativo le possibilità di azione.</p> | <p>Quali esperienze avete/abbiamo avuto? Scambio sulle esperienze vissute e sulle osservazioni fatte, riflessione critica sul processo di apprendimento.</p> <p>Che cosa avete/abbiamo imparato per il futuro? Assicurare i risultati, modellare visioni per il futuro.</p> |
| Altre domande ESS | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Dobbiamo trattare tutti gli animali allo stesso modo? - Che responsabilità ho nei confronti degli animali in quanto consumatrice o consumatore di prodotti animali? - In futuro ci sarà ancora permesso di mangiare prodotti animali? - È giusto nei confronti degli animali domestici se li usiamo come status symbol e accessori? - In futuro, gli sviluppi tecnologici (ad esempio i robot terapeutici, macchine agricole) dovrebbero alleggerire il lavoro degli animali? - Che responsabilità abbiamo quando usiamo gli animali? | | | |

3. Approfondimenti

Gli esseri umani e gli animali sono strettamente legati, come lo dimostrano ad esempio i risultati delle ricerche in biologia, antropologia e storia culturale. Gli animali non solo hanno favorito lo sviluppo umano, ma hanno anche esercitato un'influenza decisiva su di esso. Si può quindi affermare che il rapporto uomo-animale è antico quanto l'umanità stessa ed è soggetto a continui cambiamenti. In questo senso svolgono un ruolo centrale le esperienze individuali, i cambiamenti sociali e le nuove scoperte scientifiche.

Di seguito viene presentata la rilevanza del rapporto uomo-animale nelle dimensioni dello sviluppo sostenibile, mostrando le varie correlazioni tra la vita degli esseri umani e quella degli animali, le contraddizioni e le possibilità di azione. Inoltre, si propongono stimoli per il cambiamento di prospettiva e lo sviluppo di una visione.

3.1. Il rapporto uomo-animale attraverso i secoli

Per molto tempo gli animali sono stati considerati un grande pericolo per noi umani, motivo per cui venivano anche venerati come divinità a causa del loro dominio. Con la prima addomesticazione degli animali selvatici, il rapporto tra umani e animali è cambiato radicalmente. Il lupo, ad esempio, ha subito un lungo processo di trasformazione per diventare l'assistente di caccia dell'uomo e alla fine è stato allevato come cane domestico. Con la sedentarizzazione dell'uomo, divenne possibile un ulteriore addomesticamento degli animali e iniziò il passaggio dalle prede selvatiche (caccia, pesca, raccolta) a un'economia di produzione basata sull'agricoltura e sull'allevamento. L'uomo iniziò a utilizzare gli animali in modo secondario, ad esempio come fornitori di latte, animali da soma e da tiro. Questi nuovi metodi di produzione hanno avuto un impatto anche sull'alimentazione umana. Con l'addomesticamento degli animali selvatici, il consumo di alimenti di origine animale è aumentato.

Con questa nuova economia di produzione, le persone sono state in grado di liberarsi dalle difficoltà esistenziali immediate. Nel corso della storia, ciò ha favorito lo sviluppo di un certo amore per gli animali e, di conseguenza, di un modo speciale di trattarli. Soprattutto nella classe sociale dominante e ricca, i legami affettivi con gli animali domestici aumentarono. Con l'aumento della prosperità determinato dalla rivoluzione industriale, il possesso di animali domestici è aumentato anche tra il ceto medio.

L'industrializzazione ha avuto un impatto anche sull'allevamento, che è stato razionalizzato e intensificato per massimizzare i profitti. Molti animali da reddito venivano tenuti in condizioni anguste, senza tener conto delle loro esigenze. Nuove invenzioni tecnologiche come la ferrovia, i sistemi di refrigerazione e l'espansione della rete marittima transatlantica hanno fatto sì che la carne animale diventasse un prodotto di massa globale e accessibile anche ai piccoli bilanci familiari. All'inizio, il mercato della carne si concentrava principalmente su quella di maiale, che garantiva un'alta resa, seguita dalla produzione di carne bovina. Rivoluzionario è stato l'uso dei polli, che all'inizio erano utilizzati solo per fornire uova e alla fine finivano in pentola per farne del brodo. A partire dagli anni 1930 negli Stati Uniti e dagli anni 1950-1960 in Germania, ai polli fu assegnato anche il ruolo di fornitori di carne e furono allevati in massa.

Questa ambivalenza tra gli amati animali domestici e l'aumento della produzione di massa nell'industria della carne nel XIX secolo ha portato a nuovi dibattiti sul rapporto tra animali ed esseri umani. All'inizio del XIX secolo si svilupparono i primi grandi movimenti per il benessere degli animali. Allo stesso tempo, Charles Darwin si rese conto che l'essere umano andava classificato come animale tra gli animali e che a loro, come agli esseri umani, possono essere attribuite emozioni e capacità come l'amore, la memoria, l'attenzione, la curiosità, l'imitazione e persino la ragione. Queste nuove scoperte scientifiche hanno rilanciato il dibattito sulla differenziazione tra esseri umani e animali. Tuttavia, la visione antropocentrica occidentale del rapporto uomo-animale si lascia modificare lentamente, poiché è una tradizione di pensiero che si è manifestata a livello filosofico e religioso per un periodo molto lungo.

3.2. L'importanza di ecosistemi intatti, sia per l'uomo, sia per gli animali

Gli animali selvatici sono elementi importanti del loro ambiente per mantenere in equilibrio gli ecosistemi. Ad esempio, tutti gli insetti sono un anello rilevante della catena alimentare, in quanto forniscono proteine essenziali. Inoltre, gli insetti sterminano i parassiti, mantengono la qualità del suolo e impollinano le piante. Anche le creature più grandi, come i lupi e i castori, sono considerate animali chiave nei discorsi scientifici. Ad esempio, i lupi regolano naturalmente le popolazioni di cervi e caprioli. Se non ci fossero i lupi, il numero di cervi e caprioli aumenterebbe in modo massiccio, con un impatto sull'ambiente vegetale e mettendo a rischio gli habitat di altre specie animali. Il castoro è considerato un eco-ingegnere. Le sue dighe creano acque ferme in mezzo ai corsi d'acqua e costituiscono così un regno per innumerevoli specie animali lungo i fiumi. L'abbattimento degli alberi crea radure aperte. La luce raggiunge il suolo e aumenta il numero di piante da fiore, come erbe e piante aromatiche.

Questi ecosistemi intatti sono vitali per la vita dell'uomo, ma i conflitti si ripetono. I lupi vengono abbattuti perché predano troppi animali da gregge, come le pecore. Si discute sulla misura in cui i castori stanno rimodellando gli argini dei fiumi. La perdita di habitat naturali dovuta all'espansione dell'habitat umano sta portando a un aumento della perdita collettiva di biodiversità. La stretta vicinanza tra esseri umani e animali favorisce le malattie infettive che possono essere trasmesse direttamente o indirettamente tra esseri animali e umani (zoonosi) e potenzialmente portare a pandemie globali. Infine, ma non meno importante, i cambiamenti climatici indotti dall'uomo colpiscono gli animali tanto quanto gli esseri umani: Le marmotte preferiscono nascondersi in luoghi ombreggiati a causa delle alte temperature estive, invece di ingrassare per l'inverno. Questo porta a un aumento delle morti nei mesi invernali. Paradossalmente, questo fenomeno è favorito dalla mancanza di nevicate, in quanto le spesse coltri di neve isolano le tane delle marmotte dalle fredde temperature notturne. Senza neve, questo isolamento viene meno e può portare alla morte degli animali.

3.3. Prodotti di origine animale come cibo

INFOBOX

Consumo di prodotti animali in Svizzera 2022

(cfr. www.statista.com)

Carne: 50,76 kg per persona/anno

Formaggio: 22,9 kg per persona/anno

Uova: 185,6 uova per persona/anno

Miele: 1,4 kg per persona/anno

La domanda globale di carne continua ad aumentare a causa della crescita economica e demografica, anche se a un ritmo più lento rispetto a dieci anni fa. Nella maggior parte delle regioni industrializzate, tuttavia, il consumo di carne è rimasto relativamente costante a un livello elevato per decenni. La situazione è simile per quanto riguarda il consumo di pesce. Gli stock ittici naturali non sono in grado di riprendersi dalle grandi quantità pescate. L'elevata domanda di carne e pesce non solo scatena dibattiti in materia di benessere degli animali, ma caratterizza anche fortemente le discussioni sull'ambiente. La produzione di carne e di altri prodotti di origine animale comporta notevoli emissioni (CO₂, metano, protossido di azoto) e richiede enormi quantità di acqua e di suolo. Ciò comporta cambiamenti ambientali significativi che si ripercuotono, ad

esempio, sulla produzione di miele. L'aumento delle temperature influisce sull'ibernazione delle api e sul periodo di fioritura di molte piante.

Ci si chiede perché continuiamo a mangiare prodotti di origine animale nonostante si sappia del loro impatto negativo sull'ambiente naturale. La ricerca psicologica chiama questo fenomeno "paradosso della carne". Si crea un conflitto morale interiore che le persone cercano di superare. Si ricorre a strategie di

evitamento, ad esempio per eludere le informazioni sull'allevamento e la macellazione in fabbrica, per non riconoscere le preoccupazioni relative al benessere degli animali, all'ambiente e alla salute o per scaricare la colpa su terze parti.

3.4. Mantenere gli animali domestici

La produzione e il consumo di prodotti di origine animale sono accompagnati da un boom del commercio di animali domestici. Gli animali domestici riflettono desideri personali, sono visti come status symbol o partner umanizzati, come giocattoli per l'infanzia o accessori di moda. In Svizzera vivono circa tanti animali domestici quante sono le persone. Nel 2021, nella Confederazione Elvetica sono stati più gli acquisti di animali domestici che le nascite di bebè. I gatti e i cani sono gli animali domestici più popolari tra la popolazione svizzera. Questo amore per gli animali domestici ha un prezzo. Secondo l'Ufficio federale di statistica, ogni famiglia svizzera spende poco meno di 30 franchi al mese per gli animali domestici. Nonostante i sentimenti positivi, l'amore tra le proprietarie e i proprietari di animali domestici e i loro animali è offuscato dalla cosiddetta tortura dell'allevamento. Sebbene la legge sulla protezione degli animali vieti alcune razze di animali, per quelle consentite si applicano standard di allevamento talmente esigenti, in particolare nell'allevamento di cani o gatti, che possono portare a gravi problemi di salute negli animali (ad esempio, i problemi respiratori del carlino o quelli cardiaci dello sphynx), per i quali non vi sono particolari disposizioni di legge. Oltre a questi effetti economici del possesso di animali domestici, si possono notare anche effetti ecologici. Ad esempio, le emissioni annue di CO₂ derivanti dall'allevamento di un cavallo ammontano a 3,1 tonnellate, quelle di un cane a 1 tonnellata e quelle di un gatto a 0,4 tonnellate. L'alimentazione degli animali è particolarmente significativa (cfr. Annaheim et al., 2019). Ciò contrasta con le emissioni di CO₂ della popolazione svizzera, che nel 2022 ammontavano a 4,05 tonnellate per persona.

3.5. Animali al servizio dell'uomo

li animali vengono utilizzati in diversi ambiti lavorativi: nell'agricoltura come cani da pastore o da guardia, compagni di caccia, nelle operazioni di salvataggio come cani per ricerca di persone (nella neve, nell'acqua o sulla terra) e nelle forze di polizia come segugi antidroga e cani molecolari. Da secoli gli animali fanno parte anche dell'esercito. Cavalli, asini e muli trasportavano carichi pesanti, i piccioni erano usati come portalettere (ad esempio il piccione eroe di guerra G.I. Joe), i delfini erano usati sott'acqua e i ratti sulla terraferma per individuare le mine. Soprattutto, però, gli animali vengono utilizzati come animali da assistenza nel settore sanitario. L'esempio più popolare di animale da assistenza è il cane guida per non vedenti. Essi consentono ai loro padroni e padrone di interagire meglio con le altre persone, facilitando lo svolgimento delle attività quotidiane e migliorando così la loro qualità di vita. Gli animali vengono utilizzati anche in contesti educativi. Gli animali contribuiscono allo sviluppo delle capacità sociali, emotive e cognitive delle persone. Negli ospedali gli animali sono utilizzati come strumento di terapia attiva per sostenere i processi di recupero emotivo e sociale. Ciò dimostra che gli animali hanno un'influenza speciale sulle persone. La presenza di un animale può abbassare la pressione sanguigna, stabilizzare la circolazione e avere un'influenza positiva sulla psiche. L'influenza che gli esseri umani hanno sugli animali da terapia è stata finora poco studiata.

3.6. Animali da intrattenimento

Gli animali sono stati a lungo utilizzati per l'intrattenimento umano. Diversi animali si sono esibiti nei circhi, anche se la legislazione è diventata più severa nel tempo e oggi in Svizzera solo pochi animali feroci sono tenuti come animali da circo. Nel Vallese, i combattimenti tra mucche attirano migliaia di persone e si discute se questa tradizione debba essere riconsiderata. Anche gli zoo, gli acquari e altre strutture simili esistono da migliaia di anni in varie forme e in molti luoghi del mondo. Nell'antico Egitto, ad esempio, vennero creati parchi in cui venivano tenuti uccelli, animali da caccia e da macello, oltre ad altri mammiferi, rettili e pesci. Con l'aumentare dell'interesse scientifico, è cresciuta anche la pressione per tenere gli animali negli zoo in modo adeguato alla specie, al fine di poter condurre la ricerca il più vicino

possibile alla natura. Nel corso del XX secolo è aumentata anche la consapevolezza dell'estinzione di alcune specie, ed è per questo che gli zoo contribuiscono alla riproduzione e al rilascio in natura delle specie in pericolo. Gli animali sono entrati a far parte anche dell'industria del turismo. I safari offrono una conoscenza approfondita della popolazione animale africana, i trekking a cavallo e con i lama arricchiscono le escursioni in alta montagna, mentre balene e delfini vengono osservati dalle navi.

3.7. Gli animali nelle diverse culture

Anche il trattamento degli animali è fortemente caratterizzato dal punto di vista culturale. In India, le mucche godono di uno status speciale e sono protette. Questo status speciale si basa sulla religione induista, dove la mucca è vista come una dea. Un approccio diverso viene adottato nei confronti del porcellino d'India. Mentre in Svizzera è un animale domestico comune, in Perù è considerato un piatto nazionale. Basta dare un'occhiata alla Svizzera francese o alla nostra vicina Francia per capire che l'alimentazione è influenzata culturalmente. Per parte della popolazione francese o francofona è consuetudine mangiare cosce di rana e lumache. Ciò significa non solo che alcune specie di rane sono minacciate di estinzione in Francia, ma anche che vengono importate grandi quantità di rane. Infine, ma non meno importante, i gatti hanno uno status diverso in Grecia rispetto a qui. Molti di loro vivono per strada, sono afflitti da malattie e quindi sono visti come parassiti che trasmettono malattie piuttosto che amati animali domestici.

La vicinanza o la distanza che gli esseri umani hanno nei confronti degli animali si ritrova anche nei fenomeni linguistici. Da un lato, l'uso linguistico contiene affermazioni che difficilmente esprimono l'uguaglianza o l'equivalenza, ma piuttosto il rapporto di potere tra esseri umani e animali.

| | |
|----------------------------------|---------------------------|
| Mettere il carro davanti ai buoi | Mamma chioccia |
| Cavallo di battaglia | Fare la formica |
| Memoria d'elefante | Zampa di gallina |
| Mosca bianca | Avere grilli per la testa |
| Scricciola/o | In bocca al lupo |
| Pelle d'oca | Sputare il rospo |
| Specchietto per le allodole | Rossa/o come un'aragosta |

Lo specismo fornisce una possibile spiegazione dell'uso di insulti agli animali nel linguaggio umano. Il termine deriva dall'etica e indica che alcuni esseri viventi, in particolare gli animali, sono favoriti o discriminati a causa della loro appartenenza a una particolare specie. Ciò si basa sulla convinzione universale che gli esseri umani siano

intrinsecamente più preziosi degli individui di altre specie. Un'altra forma di relazione uomo-animale è evidente nel nostro linguaggio: i vezzeggiativi. I nomi degli animali dimostrano chiaramente quanto sia familiare ed emotivo il nostro rapporto con gli animali.

3.8. Etica ambientale – comprendere meglio il rapporto tra uomo e animali

Il rapporto concreto tra l'uomo e l'animale può nascere e funzionare in circostanze varie. In epoche e aree culturali diverse, il rapporto uomo-animale è stato ed è caratterizzato da diversi concetti etici, morali e giuridici. I sistemi di ordine creati dall'uomo offrono sicurezza e orientamento per il pensiero e l'azione individuale e collettiva. Oltre a un effetto descrittivo, tuttavia, tali sistemi hanno anche tratti giudicanti e prescrittivi, che non da ultimo portano a controversie e discussioni sull'etica animale. Ma come possiamo pensare alle questioni di etica animale? O come comprendere meglio queste contraddizioni nel rapporto uomo-animale?

Per poter comprendere meglio le nostre posizioni, ma anche quelle altrui, i punti di vista dell'etica ambientale ci aiutano. Si possono individuare le seguenti correnti: antropocentrismo, patocentrismo, biocentrismo ed ecocentrismo.

Antropocentrismo: da questo punto di vista, gli esseri umani sono al centro. Non viene attribuito alcun valore morale a tutti gli esseri viventi in quanto tali, ma sono ridotti completamente al servizio dell'uomo e della sua esistenza.

Patocentrismo: dal punto di vista del patocentrismo, gli esseri viventi (umani e animali) che sono senzienti hanno un valore morale intrinseco. Questa corrente chiede di evitare la sofferenza come standard per tutte le azioni.

Biocentrismo: da questo punto di vista, tutti gli esseri viventi hanno un valore intrinseco. Nel biocentrismo egualitario, a tutti gli esseri viventi viene assegnato lo stesso valore intrinseco, mentre nel biocentrismo gerarchico viene assegnato un valore graduato (ad esempio, scala naturae).

Ecocentrismo: dal punto di vista dell'ecocentrismo, viene attribuito un valore morale intrinseco a tutta la natura animata e inanimata. Di conseguenza, gli ecosistemi devono essere protetti nel loro insieme, motivo per cui si può parlare anche di comprensione olistica.

Riconoscere i propri punti di vista, quelli altrui e i valori ad essi associati permette di discutere sulla futura progettazione di rapporti diversi tra uomo e animale. Anche se le persone hanno posizioni diverse, è possibile elaborare norme e valori comuni e sviluppare visioni per il futuro sotto forma di linee d'azione alternative.

Nota: la rivista [ventuno \(2/2024\)](#) di [éducation21](#) contiene un articolo di approfondimento sulle suddette posizioni in materia di etica ambientale, che può essere consultato per ulteriori approfondimenti.



3.9. Fonti

Ahrens, Sandra (2024): Pro-Kopf-Konsum von Honig in der Schweiz bis 2022 (Stato: 04.03.2024)

Annaheim, Jasmine; Jungbluth, Niels; Meili, Christoph (2019): Ökobilanz von Haus- und Heimtieren. Überarbeiteter und ergänzter Bericht (Stato: 05.03.2024)

Blakemore, Erin (2019): Erklärt: Was ist die neolithische Revolution? (Stato: 06.05.2024)

Bundesamt für Landwirtschaft [BLW] (2023): Agrarbericht 2023 (Stato: 04.03.2024)

Bundeszentrale für politische Bildung [bbp] (2023): Mensch-Tier-Beziehungen (Stato: 04.03.2024)

Busse, Theresa Sophie; Ehlers, Jan P.; Kochanek, Tonja; Nitsche, Julia; Zupanic, Michaela (2022): Mensch-Tier-Verhältnis. Ergebnisse und Positionen aus einem studentischen Kurs (Stato: 04.03.2024)

Carl, Kea (2021): Die Mensch-Tier-Beziehung und die Rechte der Tiere – Eine Unterrichtskonzeption für den Politikunterricht – Exemplarisch dargestellt an der (konventionellen) Nutztierhaltung (Stato: 04.03.2024)

Mckeever, Amy (2020): Ökosysteme: Warum manche Tiere wichtiger sind als andere, in: National Geographic (Stato: 04.03.2024)

Moskopp, Werner (2023): Tierethische Perspektiven. Wo stehe ich? (Stato: 04.03.2024)

Otterstedt, Carola (2012): Bedeutung des Tieres für unsere Gesellschaft (Stato: 04.03.2024)

Pollack, Ulrike (2007): Tiere in der Stadt: Die städtische Mensch-Tier-Beziehung. Ambivalenz, Chancen und Risiken (Stato: 04.03.2024)

Roth, Hans Peter (2023): Natur ohne Winterruhe. Wie kommen die Wildtiere mit der Winterwärme klar?, in: Berner Zeitung (BZ) vom 31.12.2023.

Statista Research Department (2024): Energiebedingter CO2-Ausstoss pro Kopf weltweit nach Ländern 2022 (Stato 20.03.2024)

TTN Institut Technik-Theologie-Naturwissenschaften (2017): Begründungen in der Umweltethik – Welche Lebewesen haben einen moralischen Wert? (Stato: 04.03.2024).

Podcast: Terra X – Streicheln oder schlachten? Die Geschichte von Tieren und Menschen. Mit Gisela Hürlimann und Marcel Sebastian, abgerufen unter: Streicheln oder schlachten? Die Geschichte von Tieren und Menschen - Terra X History - Der Podcast (podigee.io) (Stato: 05.03.2024)